

Nell'anno del Covid l'utile delle aziende varesine è calato del 16%. Ma si continua a investire

Pubblicato: Mercoledì 23 Febbraio 2022



Il 2020 è stato un anno disastroso per l'economia mondiale a causa del Covid. I dati pubblicati da **"Made in Varese"**, che ha analizzato i **bilanci 2020 di 1330 imprese** della provincia di Varese, indicano un **utile pari a 1,107 miliardi di euro** (-16%) e un **fatturato a quota 28,2 miliardi** (-12%) rispetto al 2019, quando erano pari a **1,32 miliardi** e **32,04 miliardi**.

Anche nell'anno orribile della pandemia le aziende in provincia di Varese, tra mille difficoltà, hanno continuato a lavorare. Ai primi **dieci posti nella classifica per fatturato** stilata da **"Made in Varese"** troviamo: **Haier Europe Appliance** (1 miliardo e 386 milioni di euro), **Novartis Farma** (1 miliardo e 246 milioni), **Tigros** (832 milioni), **Bticino** (754 milioni), **O-I Italy** (613 milioni), **Openjobmetis** (516 milioni), **Lindt & Sprungli** (400 milioni), **Sandoz** (347 milioni), **Cargolux Italia** (307 milioni) e **Neos** (256 milioni).

LE AZIENDE LEADER DI SETTORE

Nel **commercio** al comando troviamo **Tigros** (Solbiate Arno) società della grande distribuzione che primeggia anche per utili, mezzi propri, cash flow e addetti. Così come **Haier Europe Appliance Solutions** (Varese) si conferma leader nella **meccanica** e **Novartis Farma** (Origgio) nella **chimica-farmaceutica**. Nel settore **alimentare** è **Lindt & Sprungli** (Induno Olona) a guidare la classifica mentre nella **gomma-plastica** torna in testa la **Termoplastica Lati** (Veduggio). La **O-I Italy** (Origgio) si riconferma al primo posto nel settore **cemento-materiali-vetro** e **Openjobmetis** ribadisce la sua supremazia nei **servizi**. Alla **Goglio** (Daverio) podio più alto nel settore **carta-grafica-media** e a **Diva** (Varese) il primato nella **moda-abbigliamento**, mentre a guidare il comparto **tessile** è la **Brandart** di Busto Arsizio. Al vertice del settore **edilizia-costruzioni** c'è la **Enrico Colombo** (Sesto Calende) mentre **Roda** (Gavirate) ribadisce la sua leadership nel **legno-mobilità**.

FIDUCIA E INVESTIMENTI

La fotografia scattata dal periodico nell'anno in cui è esploso il Covid-19 è un vero spartiacque rispetto al passato e con un futuro tutto da ridisegnare alla luce del Pnrr. Le aziende non solo hanno reagito alla pandemia, ma hanno dimostrato di **avere fiducia** come confermano i dati resi noti **dall'Ufficio studi dell'Unione industriali**, secondo cui il **79% delle imprese manifatturiere** del distretto varesino nel 2021 ha fatto **investimenti** e il **54% lo ha fatto impiegando risorse maggiori rispetto agli anni passati**. E se si considera che gli investimenti previsti nel 2022 si concentreranno sui fronti della digitalizzazione e della sostenibilità, significa che le imprese hanno accettato la sfida del cambiamento.

«Il tema Esg, ovvero la sostenibilità: environment, social, governance – sottolineano **Ivan Spertini** e **Paolo Rota**, soci equity partner di **Kpmg** – è rilevante perché impatta su tutte le aziende, tutte le funzioni aziendali, dalle vendite alla produzione, agli acquisti e anche l'accounting, e quindi la strategia aziendale per la continuità nel medio periodo».

Le dieci aziende della provincia di Varese che pagano più imposte

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it